

Raccomandata A.R.

Al Presidente dell'INPS
prof. Tito Boeri
Via Ciriaco De Mita 21
00144 Roma .

Oggetto: Istanza di esecuzione della sentenza della Corte Costituzionale n° 70/2015

Il/la sottoscritto/a CF.....

titolare di pensione n

residente in via..... n..... cap.....

premesse e considerato

- che la Corte costituzionale con sentenza n°70/2015 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 24, comma 25 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n° 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n°214, nella parte in cui prevede che la rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici secondo il meccanismo stabilito dall'art.34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n° 488, è riconosciuta per gli anni 2012 e 2013 esclusivamente ai trattamenti pensionistici di importo fino a tre volte il trattamento minimo INPS, specificando chiaramente che la norma dichiarata incostituzionale non rivestiva natura tributaria;
- che la Corte Costituzionale non ha posto limitazioni o condizioni alla dichiarazione di incostituzionalità;
- che la dichiarazione di incostituzionalità, con la sua pubblicazione in G.U., fa venire meno immediatamente l'articolo. 24, comma 25 del Decreto legge 6 dicembre 2011, n° 201, così come convertito dall'articolo 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n° 214;
- che i trattamenti pensionistici colpiti dall'azzeramento della indicizzazione sulla base della norma dichiarata in costituzionale sono già acquisiti nella sfera giuridica del pensionato a motivo della natura auto applicativa della sentenza, per cui dalla data di pubblicazione della stessa decorrono i nuovi termini di decadenza e/o prescrizione di cui all'art. 47 e 47 bis de DPR 30 aprile 1970, n° 639, come disciplinato dall'articolo 38, comma 1, lett. d, n.1 e 2, del D.L. 6 luglio 2011, n° 98, convertito con modificazioni dall'art. 1 , comma 1 , legge 15 luglio 2011, n° 111;
- che la decisione della Corte esclude qualsiasi eventualità che interventi per decreto possano esonerare con effetto retroattivo dalla responsabilità applicativa l'amministrazione pubblica obbligata a rispettarla;

chiede

- la ricostituzione della propria pensione sulla base della normativa previgente all'articolo 24, comma 25 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n° 201, come sopra citato, dichiarato incostituzionale;
- la restituzione di quanto illegittimamente non corrisposto tra il 2012 e la data a decorrere dalla quale sarà ordinato il pagamento mensile della pensione come sopra ricostituita;
- che nel ricalcolo della pensione e nel computo degli arretrati da corrispondere venga tenuto conto del montante che si matura annualmente sugli importi degli adeguamenti;
- che sulle somme arretrate vengano attribuiti gli interessi legali.

La presente con valore ai fini interruttivi di ogni prescrizione ed impeditivi di qualsiasi decadenza e riserva di ogni azione necessaria a tutela dei diritti.

Firma
indicando sotto anche cognome e nome e recapito

Luogo e data